



Comunicato Stampa

NUOVO LOGO E NUOVO SITO PER VILLA TITTONI A DESIO

“Ci sono luoghi che incantano al primo sguardo, luoghi dove la storia ha lasciato il suo segno,
luoghi che invitano a vivere nuove esperienze.
Questa è Villa Tittoni, dove tutto accade.”

Desio, 22 settembre 2018 - La lunga storia della Villa Cusani Tittoni Traversi si arricchisce di un nuovo capitolo che, come i precedenti, scrive un rigo di innovazione culturale: per la prima volta **la gestione della Villa e del suo Parco viene effettuata congiuntamente da un partenariato pubblico-privato** tra Comune di Desio ed il Consorzio Comunità Brianza di Monza, cooperativa sociale senza fini di lucro. Il tutto sulla base della normativa prevista dal Codice del Terzo Settore, entrato in vigore a inizio dello scorso anno, che ha riconosciuto e sancito l'importanza dell'azione del “privato sociale” accanto allo Stato, Regioni e Comuni nello sviluppo della fruizione dei beni culturali da parte dei cittadini.

La valorizzazione della Villa - maestoso edificio settecentesco e bene culturale pubblico tra i più importanti per valore storico ed architettonico nell'area del Nord Milano - si realizza quindi congiuntamente tra un Comune ed un'impresa privata onlus che apporta risorse finanziarie e competenze organizzative, gestionali e sociali.

Questo passaggio è portatore di un nuovo piano per la valorizzazione della Villa e delle attività culturali collegate, presentate nel nuovo sito www.villatittoni.it da poco on-line.

Il sito si presenta subito con un layout seducente: ad accogliere online i visitatori è infatti il nuovo logo caratterizzato dal volto emblematico di una delle statue più rappresentative di Villa Tittoni, posta maestosamente sulla scalinata che collega l'edificio al giardino esterno.

La scultura fa parte di una coppia di statue disegnate da Pelagio Palagi e realizzate intorno al 1845, entrambe commissionate dalla famiglia Traversi ad indicazione dello spirito con cui accoglievano gli ospiti rappresentando una l'amicizia e l'altra l'accoglienza. Quest'ultima è stata scelta come simbolo del nuovo corso di Villa Tittoni per rimarcare la volontà di **ampliamento dell'apertura della Villa e di ospitalità di eventi culturali e sociali rivolti a tutti i cittadini.**

In quest'ottica, in Villa si sta sviluppando un progetto innovativo dedicato all'accessibilità del bene culturale da parte del pubblico con disabilità percettive (visive ed uditive). Protagonisti sono alcuni giovani ipovedenti o non vedenti o sordi che hanno lavorato per migliorare la fruibilità delle visite guidate e degli eventi in Villa. Il progetto è iniziato con il Piano Nobile della Villa, in cui sono collocate le antiche sale di rappresentanza, e si è esteso fino alla Collezione Scalvini, esposizione permanente di opere in bronzo realizzate nel primo novecento da Giuseppe Scalvini, scultore aderente al movimento artistico milanese “15 Borghese” e poi al Realismo esistenziale degli anni cinquanta.

Forza, solidità e stabilità del progetto di valorizzazione sono poi evocati nel logo attraverso l'inserimento di un quadrato ad incorniciare il volto femminile.

Il quadrato rappresenta anche lo spazio, i 4 elementi e i punti cardinali per sottolineare l'importanza di questo luogo come punto di riferimento in tutto il territorio.

Il sito www.villatittoni.it si presenta semplice, intuitivo e soprattutto ottimizzato per consentire la migliore navigazione su tutti i tipi di device: computer, tablet e smartphone consentendo al visitatore online una visione agevole e veloce.

I contenuti sono ricchi di **informazioni storiche sulla Villa dalle origini ai giorni nostri**, con **l'aggiunta di approfondimenti** che guidano i visitatori alla scoperta delle diverse aree della Villa e dei servizi al pubblico che sono attivi in questi spazi.

Affascinanti sale al piano terra - ciascuna con uno stile diverso dalla neoclassica alla gotica e rococò - e luminose sale al primo piano - destinato alle collezioni e mostre d'arte - vengono proposte per l'organizzazione di eventi aziendali, matrimoni e cerimonie, mostre, dibattiti, teatro, musica, danza, shooting fotografici, set cinematografici e molto altro: un gruppo di lavoro professionale è pronto ad offrire servizi di consulenza e progettazione personalizzati per ogni esigenza.

Il primo proprietario della Villa, nel 1651, fu il Marchese Cusani che volle edificare una "Villa di delizia", residenza di campagna in cui i nobili si ritiravano nei periodi di villeggiatura, dedicandosi allo svago, nel pieno godimento della natura, della conversazione cortese, dell'arte, della musica, della poesia, il tutto all'insegna della raffinatezza e del buon gusto. Per la realizzazione dell'edificio fu chiamato l'architetto Giuseppe Piermarini che in quegli anni lavorava alla corte milanese degli Asburgo realizzando, tra l'altro, la Villa Reale di Monza e il Teatro alla Scala di Milano. Nel 1817 la villa viene rilevata dall'avvocato Giovanni Battista Traversi, esponente dell'alta borghesia milanese, che chiamò l'architetto Pelagio Pelagi per il suo prestigio. Pelagi intervenne magistralmente e sviluppò lo stile eclettico che oggi possiamo ammirare. La villa e il suo parco rispecchiano perfettamente l'esempio di casa dell'alta borghesia milanese della prima parte dell'800, con ampi spazi destinati al pubblico contrapposti ad ambienti privati privi di particolare pregio. Dal 1900 al 1945 la Villa passa a Tommaso e Antonio Tittoni ritrovando un periodo di nuovo splendore. Oggi la Villa è di proprietà del Comune di Desio ed è gestita in partenariato dal Consorzio Comunità Brianza con l'obiettivo di ampliare l'offerta di eventi culturali sostenibili ed accessibili ai cittadini ed ai turisti, tra cui: visite guidate, concerti, rappresentazioni teatrali e di danza, attività educative e di turismo esperienziale.

www.villatittoni.it - info@villatittoni.it